

Quali sono le nostre ricchezze che non vogliamo condividere con Gesù e i fratelli, e ci conducono alla tristezza?

Dal Vangelo secondo Marco 10,17-27

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza».

Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».

Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

1)Un giovane desideroso di vita

Maestro buono cosa devo fare per avere la vita eterna?

Domanda stupenda fatta a Gesù, un desiderio di vita, di felicità. Io cosa vorrei chiedere di importante a Gesù?

2)Osserva i comandamenti

Gesù prende le distanze dalle adulazioni: "Perché mi chiami buono? Solo Dio è buono". Ecco una prima pecca del giovane, poteva rispondere: "Infatti tu sei buono perché sei Dio!". Invece non lo riconosce, per lui Gesù è solo uno dei tanti maestri d'Israele, che deve confermare i suoi piani! Il giovane ha il pass dei comandamenti: tutto a posto, ma non basta per la felicità! NB da notare che Gesù ha elencato SOLO la seconda tavola dei comandamenti, quelli che riguardano il prossimo, tralasciando i primi tre che riguardano Dio.

3)Prima lo sguardo poi la richiesta

Gesù lo guarda con amore poi propone: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Senza alzare lo sguardo verso Gesù, per accorgersi del suo amore fedele, la richiesta sembra impossibile, disumana! La seconda pecca del giovane è non alzare lo sguardo verso Gesù, non accorgersi del suo amore, essere ripiegati sulle proprie ricchezze.

4)La fede e la gioia

Non si possono separare, mai! Il giovane se ne va via, lontano da Gesù, perché aveva molte ricchezze. Allora possiamo chiederci: cosa ci impedisce di alzare lo sguardo verso Gesù, verso il suo amore? Quali sono le nostre ricchezze che non vogliamo mollare, e ci conducono alla tristezza?

Buon lunedì, preghiamo per la pace, nella certezza che la nostra vita è sempre nelle mani buone del Padre.

Don Massimo